Angelo

Sanzio, Raffaello

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2k100-00003/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2k100-00003/

CODICI

Unità operativa: 2k100

Numero scheda: 3

Codice scheda: 2k100-00003

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana Valle Trompia

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice bene: 03

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD30-0000016

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: LDC

Codice bene: -5

Codice IDK della scheda correlata: RL550-17019

OGGETTO

Gruppo oggetti: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Angelo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Denominazione: Monastero di S. Giulia

Denominazione spazio viabilistico: Via dei Musei 81

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Civici Musei d'Arte e Storia Brescia

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Santa Giulia - Museo della Città

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione: Direzione Civici musei d'arte e storia

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Esposto

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione Tosio

Nome del collezionista: Tosio, Paolo

Data ingresso del bene nella collezione: 1823

Data uscita del bene nella collezione: 1844

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 595878,83370

PUNTO|Coordinata Y: 5043612,0847

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1501

A: 1501

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore/Nome scelto: Sanzio, Raffaello

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1483-1520

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

Materia e tecnica: tavola/ pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 31

Larghezza: 26,5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto
L'angelo è raffigurato a mezzo busto, in posizione frontale, con il viso rivolto a destra. A sinistra in alto, in primo piano, si scorge parte di un libro e sullo sfondo un pilastro modanato. La figura indossa una veste chiara, dall'orlo finemente decorato e arricchita da un fisciù verde; sulla spalla sinistra è poggiato un manto rosso.

Notizie storico-critiche
Il dipinto compare sul mercato antiquario fiorentino nel 1821, descritto come Ritratto di giovane eseguito da Raffaello Sanzio. Acquistato da Paolo Tosio con il certificato di autenticità dell'Accademia fiorentina, grazie all'interessamento di Teodoro Lechi, da allora affianca il Cristo benedicente, l'altra opera di Raffaello già nelle collezioni del conte Tosio. Ma perché il piccolo quadro viene identificato inizialmente come Ritratto di giovane? Sebbene sia facile riconoscere oggi la figura di un angelo, anche se frammentario, connotato dal bel volto leggermente reclinato, il profilo regolare e i boccoli descritti a punta di pennello, nonché dall'attacco delle ali, tutte le parti che denunciavano il suo stato di frammento erano state ricoperte con uno spesso strato di vernice scura per poter vendere il dipinto come opera "autonoma". Così manomessa l'opera è acquistata dal conte Tosio, per entrare verso la metà dell'Ottocento nelle collezioni civiche bresciane. Solo nel 1912 Oskar Fischel, profondo conoscitore di Raffaello, individua nel Ritratto il volto del primo angelo a sinistra della pala con L'incoronazione di S. Nicola da Tolentino dipinta per la chiesa di S. Agostino a Città di Castello. Sottoposto a restauro e alla contestuale rimozione della vernice nera dal fondo, la figura ha rivelato la presenza dell'ala e di altri elementi pertinenti alla composizione originaria.
Fortemente danneggiata in seguito al terremoto che nel 1789 distrugge la chiesa umbra, la pala era nota come "pala Baronci" dal nome di colui che nel Cinquecento la commissiona ad Evangelista da Pian di Meleto, maestro operoso in Urbino, e al diciassettenne Raffaello, per decorare una cappella all'interno della chiesa. Dopo il terremoto, le parti meno danneggiate, regolarizzate nella forma e ridotte nelle dimensioni, sono trasferite a Roma per volontà del papa Pio VI. Conservate per qualche tempo nell'appartamento papale in Vaticano, successivamente i frammenti risultano dispersi tra la chiesa di S. Luigi dei Francesi, il mercato antiquario e la collezione dei Borbone a Napoli.
La tavola bresciana rappresenta un tassello fondamentale per la ricostruzione dell'attività dell'Urbinate in quanto si tratta della sua prima opera documentata: seppur associato ad Evangelista da Pian di Meleto che firma il contratto, nei documenti relativi alla commissione Raffaello è definito "magister". Dopo il terremoto, un modesto pittore di nome Ermenegildo Costantini esegue una copia parziale della pala (relativa alla sola la parte inferiore) tuttora conservata nella Pinacoteca di Città di Castello, affinché nella chiesa rimanesse memoria dell'opera originale. Proprio il confronto con quest'ultima ha permesso a Fischel di identificare l'Angelo in esame e riconoscerne un altro, quando a Parigi nel 1986, a Silvie Béguin si presentò l'occasione di acquistare per il Louvre un "Ritratto di giovane" con caratteristiche simili al ritratto acquistato dal conte Tosio.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Brescia

Indirizzo: Piazza della Loggia, 1 - Brescia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Archivio Fotografico Musei d'Arte e Storia

Data: 2011

Codice identificativo: RL550-17018_02

Specifiche: #expo#

Nome del file: RL550-17018_02.tif

IMMAGINI DATABASE

Path dell'immagine originale: 2k100

Nome file dell'immagine originale: RL550-17018_02.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Stradiotti R.

Titolo libro o rivista: Pinacoteca Tosio Martinengo. Catalogo generale. Secoli XII-XVI

Titolo contributo: [Scheda]

Luogo di edizione: Venezia

Anno di edizione: 2014

V., pp., nn.: pp. 434-436

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Henry T.

Titolo libro o rivista: Raffaello e Urbino: la formazione giovanile e i rapporti con la città natale

Titolo contributo: [Scheda]

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2009

V., pp., nn.: p. 160

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2014

Specifiche ente schedatore: Comunità Montana Valle Trompia

Nome: D'Adda, Roberta

Referente scientifico: D'Attoma, Barbara

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/05/25

Ultima modifica scheda - ora: 11.04

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/05/27

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2020/09/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 18.24